

SOLARE B2B WEEKLY

SUNNY BOY 3.0 / 3.6 / 4.0 / 5.0
PIÙ CHE UN SEMPLICE INVERTER
 Più piccolo, più facile da installare
 e più conveniente con SMA Smart Connected

ENERGY THAT CHANGES
SMA

DOMANDA ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA

GENNAIO 2017
 Totale: 27.851 GWh
 Fotovoltaico: 1.082 GWh
 Peso FV: 3,8%

GENNAIO 2016
 Peso FV: 3,8%

GEN-DIC 2016
 Totale: 310.251 GWh
 Fotovoltaico: 22.545 GWh
 Peso FV: 7,2%

GEN-DIC 2015
 Peso FV: 7,1%

SEGUI LE NEWS SUL SITO
 WWW.SOLAREBUSINESS.IT
 ANCHE CON IL TELEFONINO



INQUADRA IL QR CODE
 COL CELLULARE COMPATIBILE

SOLARE B2B

Registrazione al Tribunale
 di Milano
 n. 195 del 2 aprile 2010

Direttore Responsabile:
 Davide Bartesaghi
 bartesaghi@solareb2b.it

Responsabile commerciale:
 Marco Arosio
 arosio@solareb2b.it

Editore:
 Editoriale Farlastrada Srl
 Redazione: Via Don Milani, 1
 20833 Giusano (MB)
 Tel. 0362/332160

News dal 15 al 17 febbraio 2017

EDITORIALE

SONEPAR VERSO L'ACQUISIZIONE DI SACCHI

Terremoto nel mercato della distribuzione di materiale elettrico: Sonepar si avvia verso l'acquisizione di Sacchi Elettroforniture.

La notizia è ormai ufficiale tanto da essere comparsa anche sul sito della sede centrale di Sonepar (<http://www.sonepar.com/news/sacchi-join-sonepar-italy>), ma ormai negli ultimi giorni il tam-tam del mercato dava la cosa già per certa.

Ora per la conclusione dell'operazione si attende solo l'ok dell'antitrust.

Con questa mossa il gruppo francese Sonepar si troverà a gestire in Italia un fatturato praticamente raddoppiato grazie al giro d'affari di Sacchi Elettroforniture che raggiunge quasi 500 milioni di euro. L'insegna francese centra inoltre uno dei suoi principali obiettivi: quello di rafforzare la presenza in Lombardia, cioè la regione dove Sacchi aveva iniziato l'attività nel 1957, e in generale in tutto il nord-ovest. Sacchi dispone infatti di

segue a pagina 2

Schlaefer avvia la produzione di moduli fotovoltaici ad Aldeno (TN)

17/02. L'azienda Schlaefer, entrata nel mercato del fotovoltaico a fine 2016, annuncia la piena operatività con l'inaugurazione del nuovo stabilimento per la produzione di moduli di Aldeno, in provincia di Trento. La sede è stata scelta per la posizione strategica a ridosso dell'autostrada del Brennero A22. Oltre agli uffici è disponibile anche uno spazio di 400 metri quadrati che potrà essere dedicato ad eventi commerciali e di rappresentanza.

«È l'inizio vero e proprio del progetto e siamo nel pieno rispetto dei tempi previsti», ha dichiarato Pier Francesco Piccardi, amministratore di Schlaefer. «I clienti già acquisiti, un distributore tedesco e uno italiano, ci avevano sollecitato con severe richieste in termini di qualità e di programmazione e non volevamo deluderli. I macchinari, di tecnologia italiana, hanno superato tutti i collaudi e stanno arrivando a regime. Ringrazio pubblicamente Ecoprogetti, che ha fatto di tutto per farci rispettare i programmi: per noi non sono solo fornitori, ma veri e propri partner».

La dirigenza dell'azienda ha inoltre annunciato che a breve saranno comunicate novità per quanto riguarda le attività di ricerca e sviluppo dei moduli fotovoltaici.

AZIENDE E BRAND CITATI IN QUESTO NUMERO

- Aeegi
- Chaffoteaux
- Ecoprogetti
- Fiamm
- Fiamm Energy Technology
- GSE
- GTM Research
- Hitachi Chemical
- Sacchi Elettroforniture
- Schlaefer
- Seia
- SolarEdge
- Sonepar
- Terna

APPUNTAMENTI

- IRAN INTERNATIONAL RENEWABLE ENERGY
 24-27 febbraio 2017
 Teheran
- ENERGY STORAGE EUROPE
 14-16 marzo 2017
 Düsseldorf
- ELETTRONOMO
 17-18 marzo
 Rimini



L'ACCUMULO SECONDO REVERBERI Attiva ciò che ti serve quando vuoi

Acquistare solo l'inverter o anche l'accumulo? Batterie al piombo o al litio? Quelle al litio scenderanno di prezzo? La risposta è Edi Energy: il sistema fotovoltaico di accumulo configurabile. In qualsiasi momento potrai incorporare altre funzioni, aggiungere l'unità di accumulo o batterie, in base all'evoluzione del mercato e alle esigenze dei tuoi clienti; il tutto senza sostituire l'hardware e senza costi imprevisti, sempre al top delle performance.

EDI ENERGY: L'ACCUMULO CHE CAMBIA INSIEME A TE.



Reverberi Enetec srl - info@reverberi.it - Tel 0574-39.195 Fax 0574-39.198
 Via Artigianale Croce, 13 - 42035 Castelnovo né Monti - Reggio Emilia



www.reverberi.it



28 punti vendita in Lombardia, 8 in Piemonte, 12 in Toscana con il marchio Imep, 6 in Liguria e 1 in Trentino. La sede centrale è a Desio, in provincia di Monza e Brianza. Già da ora l'Italia rappresenta per Sonepar il terzo mercato europeo.

È probabile che Sonepar non intenda sostituire l'insegna Sacchi, almeno in un primo momento, per massimizzare la storia e la brand awareness dell'ex-concorrente che gode di una indiscussa leadership nei territori dove è più presente.

Ci saranno certamente contraccolpi anche per le attività nel fotovoltaico e nel risparmio energetico, settori in cui Sonepar crede da sempre e dove in questi ultimi anni ha rafforzato la presenza. Al contrario, per Sacchi l'energia solare non è mai stata considerata un'attività strategica, soprattutto dopo alcune esperienze negative negli anni del Conto Energia.

Ci si può immaginare quindi che il mondo della distribuzione elettrica si stia avviando a incrementare le proprie market share nel settore del fotovoltaico, a danno dei distributori specializzati dove in questi ultimi anni c'è stata una selezione feroce. Ci aspettano mesi intensi: è probabile che dopo questa operazione la competizione si faccia ancora più aggressiva. Il mercato non è ancora in grado di assicurare volumi di nuova potenza installata adeguati alle ambizioni dei principali player. Le grandi installazioni sono poche, e si giocano sul filo del centesimo al Wp. Sonepar avrà dalla sua una massa critica che potrebbe fare la differenza, soprattutto se messa nelle mani di professionisti in grado di sfruttarla e fare la differenza anche nel settore del fotovoltaico. E di questi professionisti, in Sonepar ce ne sono.

Davide Bartesaghi
bartesaghi@solareb2b.it

A gennaio dal fotovoltaico il 3,8% della domanda elettrica nazionale

17/02. Con una produzione di 1.082 GWh, a gennaio il fotovoltaico ha coperto il 3,8% della domanda complessiva di energia elettrica in Italia (27.851 GWh). Il dato di produzione da energia solare evidenzia un aumento del 7% rispetto allo stesso periodo del 2015, quando gli impianti fotovoltaici avevano generato 1.011 GWh. È in crescita anche la produzione da fonte idroelettrica (+23%), mentre è in calo la produzione da impianti eolici (-7%) rispetto all'anno precedente.

Per consultare i dati: http://www.solareb2b.it/wp-content/uploads/2017/02/dati_gennaio2017.pdf

Il ministro Galletti in audizione sulla SEN: "Assicurare il ritiro integrale dell'energia da FER"

17/02. Il ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare Stefano Galletti è intervenuto ieri, giovedì 16 febbraio, sulla Strategia energetica nazionale (SEN) parlando in audizione presso la Commissione Ambiente al Senato.

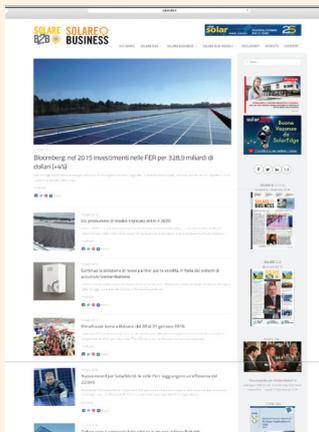
Il ministro ha delineato un quadro del programma delle priorità dell'Unione Europea e dell'Italia per il 2017 facendo esplicito riferimento alle decisioni adottate dalla Conferenza di Marrakech (COP22) e in particolare alla de-carbonizzazione del sistema produttivo e dell'energia. "Sul piano della programmazione" ha dichiarato Stefano Galletti "i prossimi passi a livello nazionale sono la revisione della Strategia Energetica Nazionale e la predisposizione del Piano nazionale per l'energia e il clima 2021-2030 richiesto nell'ambito dell'Unione dell'Energia". Sul fronte delle rinnovabili il ministro ha fotografato la situazione attuale parlando di "un passaggio complesso": «In tale settore è in atto un cambiamento "economico-culturale" nel quale le rinnovabili dismettono i panni di "beneficiari di supporto pubblico" ed entrano a pieno titolo nel mercato, in competizione tra loro e con le altre modalità di produzione dell'energia. Il punto è come gestire il cambiamento in atto centrando gli obiettivi ambientali di medio-lungo periodo e difendendo un settore prezioso, con un elevato potenziale produttivo e occupazionale". Galletti ha poi precisato che occorrerà sviluppare strumenti "coerenti con i vincoli imposti dalla normativa sugli Aiuti di Stato" e definire regole chiare in settori come l'autoconsumo. «Per quanto riguarda l'ammodernamento delle reti dell'eolico e del fotovoltaico, l'attuale legislazione prevede che il Piano di sviluppo della rete di trasmissione nazionale individui gli interventi di potenziamento che risultano necessari per assicurare l'immissione e il ritiro integrale dell'energia prodotta dagli impianti a fonte rinnovabile già in esercizio, anche con l'utilizzo di sistemi di accumulo. Analoghi interventi sono sostenuti anche sulla rete di distribuzione, mentre è stata completata la regolazione che consente l'installazione di sistemi di accumulo presso i piccoli produttori da fotovoltaico». Il ministro ha ricordato che per il fotovoltaico "sono state introdotte significative semplificazioni per la realizzazione, in certe condizioni, di piccoli impianti, che ne consentono la costruzione con una comunicazione telematica al distributore". Il ministro si è inoltre soffermato su altri temi come la mobilità sostenibile, lo smaltimento dei rifiuti radioattivi e le strategie per la riduzione delle emissioni di CO2, la diffusione di tecnologie sempre più efficienti e pulite per il riscaldamento domestico e lo stimolo allo sviluppo dell'economia circolare. Galletti ha ricordato anche che a partire dal 2021, nel settore privato, si potranno costruire solo immobili a "energia quasi zero" e che per gli edifici pubblici tale vincolo sarà in vigore già a partire dal 1° gennaio 2019. Per maggiori informazioni sull'audizione: <http://www.minambiente.it/comunicati/audizione-commissione-ambiente-al-senato-sulla-nuova-strategia-energetica-nazionale>

SOLARIT POWER

Via Provinciale 31/E (fronte FF.SS.) - 35010 Carmignano di Brenta (PD)
Tel. +39 049 9455378 - Fax. +39 049 9459035 - E-mail: info@solarit.it - www.solarit.it



**Le notizie
del giorno le trovi su
www.solareb2b.it**



On. Girotto (M5S): "Nelle scelte energetiche l'Aeegsi scavalca il Parlamento"

16/02. Il senatore Gianni Girotto, portavoce del Movimento 5 Stelle al Senato, è intervenuto lo scorso 16 febbraio in aula per contestare l'eccessivo ruolo assunto dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico nelle decisioni per gli indirizzi della politica energetica del Paese.

In particolare Girotto punta il dito contro "l'eccesso di potere esercitato dall'Autorità oltre i limiti delle proprie competenze regolatorie" e "scavalcando il ruolo legislativo del Parlamento".

Il caso su cui si concentrano le contestazioni di Girotto è quello della riforma della bolletta elettrica. «Con la riforma delle tariffe che andrà a regime dal 1° gennaio 2018 spostando dal consumo a importi fissi componenti della bolletta, l'Autorità ha reso economicamente sconvenienti gli interventi di risparmio, di efficientamento energetico e di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili orientando di fatto il consumatore a consumare dalla rete energia elettrica prevalentemente prodotta da fonti fossili, scoraggiandolo così a realizzare interventi di autoconsumo o di diminuzione dei consumi».

Il senatore del M5S contesta inoltre il parere espresso sui Sistemi di Distribuzione Chiusi quando l'Aeegsi aveva dichiarato che "non dovrebbero essere realizzati... al fine di promuovere la concorrenza nelle reti elettriche". «Ostacoli alle reti private» ha dichiarato Girotto «definiscono una discriminazione a favore del modello dominante di organizzazione del sistema elettrico, basato sulla centralizzazione della generazione di energia elettrica in impianti di grandi dimensioni e sulla trasmissione e distribuzione attraverso reti pubbliche dell'elettricità e dell'unità di consumo, che riflette per lo più le scelte tecnologiche compiute nel passato e non favorisce l'evoluzione delle reti verso nuovi modelli di organizzazione del sistema elettrico».

Il senatore ha concluso il suo intervento invitando il Parlamento a non lasciare ad altri le decisioni di politica energetica e sollecitando il Governo a ripristinare la possibilità di realizzazione dei Sistemi di Distribuzione Chiusi.

GSE: Tania Venturelli entra nel consiglio di amministrazione

16/02. Martedì 14 febbraio l'assemblea del GSE ha nominato Tania Venturelli, responsabile del settore Ambiente della Rappresentanza Permanente d'Italia a Bruxelles, nuovo consigliere di amministrazione. Nel congratularsi per il nuovo incarico, il presidente del GSE, Francesco Sperandini, ha sottolineato come "la sua profonda conoscenza del settore ambientale ed energetico arricchirà il dibattito consiliare". Il Consiglio di amministrazione del GSE è pertanto composto da Francesco Sperandini, Carlo Sica e Tania Venturelli.

Aquanext Plus, lo scaldacqua di Chaffoteaux che si integra con impianti da FER

16/02. Lo scaldacqua a pompa di calore aerotermico Aquanext Plus è la soluzione progettata da Chaffoteaux per l'integrazione con altri impianti da fonti rinnovabili, al fine di ottenere il massimo risparmio energetico. Aquanext Plus, infatti, può lavorare in sinergia con caldaie a condensazione e impianti solari termici o fotovoltaici, permettendo di scegliere sempre la fonte di energia più conveniente. Lo scaldacqua può funzionare con una temperatura dell'aria esterna fino a -7 gradi centigradi, raggiungendo i 62 gradi in pompa di calore e 75 gradi con resistenza e riscaldando fino a 250 litri d'acqua in breve tempo. Aquanext Plus è dotato di un sistema di gestione intelligente che permette l'accesso alle impostazioni tramite un display LCD e una diagnostica integrata che individua eventuali anomalie di funzionamento. Tra le funzioni che consentono di ottimizzare il risparmio energetico c'è la modalità Green, per impostare il sistema unicamente in pompa di calore, e quella Boost che riduce al minimo i tempi di riscaldamento integrando l'utilizzo di resistenze elettriche.

**Invita i tuoi colleghi
a mettere mi piace alla pagina**



di Solare B2B





WWW.SOLAREB2B.IT

Da Fiamm e Hitachi la JV Fiamm Energy Technology SpA

15/02. Si è concluso il 14 febbraio 2017 il percorso che ha portato Fiamm e Hitachi Chemical a costituire la joint venture Fiamm Energy Technology SpA, la società nata in seguito alla separazione dal Gruppo Fiamm del business delle batterie automotive e delle batterie industriali con tecnologia al piombo. Hitachi Chemical ha infatti completato l'acquisizione del 51% di Fiamm Energy Technology SpA, il restante 49% delle azioni fa capo invece al Gruppo Fiamm.

Il 14 febbraio l'assemblea degli azionisti di Fiamm Energy Technology SpA ha inoltre nominato il Consiglio d'amministrazione della società, composto da Misao Nakagawa, Yasuhiko Nakayama, Toshiaki Nishi, Hiroshi Yoshida, Lorena Della Giovanna, Giuseppe Zanetti, Stefano Dolcetta, Alessandro Dolcetta e Marcello Segato. Presidente del Consiglio di Amministrazione della società è Misao Nakagawa, vice president and executive officer, deputy general manager, Energy Storage & Automotive Components Business Headquarters di Hitachi Chemical, società multinazionale parte del gruppo giapponese Hitachi, Ltd., mentre Yasuhiko Nakayama ha assunto l'incarico di CEO.

La joint venture è il punto terminale di un lungo processo di valutazione voluto da Fiamm per individuare un partner industriale con il quale rafforzare gli asset strategici del gruppo e il presidio dei mercati d'interesse. La joint-venture rientra anche nel piano strategico di medio-lungo termine di Hitachi Chemical volto a rafforzare il proprio ruolo nel settore dell'accumulo di energia, attraverso il potenziamento delle capacità produttive e la presenza diretta in mercati in rapida crescita a livello globale.

Attraverso Fiamm Energy Technology, infatti, Hitachi Chemical può contare sugli stabilimenti produttivi e sulla rete di vendita e distribuzione Fiamm in Europa, dove l'azienda italiana detiene importanti quote di mercato nel settore delle batterie al piombo per l'automotive e per applicazioni industriali.

Scarica o sfoglia il numero di gennaio/febbraio di Solare B2B

LE INSIDIE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA
La transizione energetica non è un semplice cambio di rotta, ma un processo complesso che coinvolge tutti i settori dell'economia. In questo numero di Solare B2B, analizziamo le sfide e le opportunità che ci attendono nel prossimo futuro.

FOTVOLTAICO: LE PREVISIONI PER IL 2017
Quali saranno i principali trend del mercato per l'anno appena iniziato? In questo numero di Solare B2B, analizziamo le previsioni del settore fotovoltaico per il 2017, con un focus particolare sulle tendenze globali e le opportunità del mercato italiano.

LO STORAGE ACCELERA. ECCO LA NUOVA OFFERTA
Nel corso del 2017, il settore dello storage energetico è destinato a crescere in modo esponenziale. In questo numero di Solare B2B, analizziamo le nuove offerte del mercato e le opportunità che si apriranno per i produttori e i distributori.

LE SCELTE DI TESLA FANNO DISCUTERE
Il brand americano ha deciso di puntare sulle vendite dirette dei propri sistemi di storage e ha reso possibile l'acquisto on-line con un click. In questo numero di Solare B2B, analizziamo le scelte di Tesla e le implicazioni per il mercato italiano.

SENEC: "QUALITÀ ED AFFIDABILITÀ AL SERVIZIO DEL MERCATO"
Intervista ad Andrea Cristini, Country Manager Italia di Senec.

18 NEL 2017 CALERÀ LA DOMANDA FV NEL MONDO (-7%)
20 GENNAIO-NOVEMBRE: IN ITALIA NUOVI IMPIANTI A +26%
36 CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE: ARRIVA LA PROROGA

Nel 2016 in USA installati 14,6 GW di fotovoltaico (+95%)

15/02. Il fotovoltaico negli Stati Uniti segna un nuovo record raggiungendo 14,6 GW di nuovi impianti installati nel 2016, con una crescita del 95% rispetto al 2015, quando erano stati realizzati nuovi 7,4 GW. Il dato è stato diffuso da GTM Research, che insieme alla Solar energy industries association (Seia) ha annunciato la pubblicazione del report "U.S. solar market insight 2016" per il prossimo 9 marzo. Nel 2016 il solare negli USA ha traghettato anche un altro obiettivo totalizzando il maggior numero di nuove installazioni rispetto a tutte le altre fonti, con una quota del 39% sul totale dei nuovi impianti destinati alla produzione di energia elettrica. La crescita è stata trainata in gran parte dal segmento utility-scale che ha conosciuto un'espansione del 145% rispetto al 2015, seguito dagli impianti non residenziali, la cui espansione per la prima volta dal 2011 ha superato quella del residenziale (+19% su base annua). Nel corso dell'anno, infine, la crescita del solare ha riguardato molti stati, di cui 22 stati hanno raggiunto più di 100 MW di nuove installazioni. Grazie ai nuovi impianti realizzati nel corso del 2016 la capacità fotovoltaica cumulata è di oltre 40 GW, distribuiti in 1,3 milioni di installazioni solari.

SolarEdge: nel quarto trimestre del 2016 ricavi a -11% e vendite a -0,7%

15/02. Nel quarto trimestre del 2016 SolarEdge ha totalizzato ricavi per 111,5 milioni di dollari, con un calo dell'11% rispetto allo stesso periodo del 2015. L'azienda ha venduto, da ottobre a dicembre, 413 MW di inverter a livello globale, con un calo dello 0,7% rispetto agli ultimi tre mesi del 2015. È in crescita il margine lordo, che segna un +35% (30,9% nello stesso periodo del 2015). «Nell'ultimo trimestre dell'anno ci siamo focalizzati sulla produzione di nuovi prodotti, tra cui l'inverter HD Wave che è ora disponibile in tutto il mondo», ha dichiarato Guy Sella, fondatore e CEO di SolarEdge. «Siamo fiduciosi e puntiamo ad aumentare ricavi e redditività nel corso del 2017».

SolarEdge ha fornito le prime stime relative al primo trimestre del 2017. L'azienda punta a chiudere i primi tre mesi dell'anno con ricavi tra 110 e 120 milioni di dollari e un margine lordo tra il 31 e il 33%.